

Corsi e Convegni

Direttore corso
 Lucia Susca

BARI Filiale

Titolo del corso L'AUTISMO E I DISTURBI GENERALIZZATI DELLO SVILUPPO



Località di erogazione BARI

Sede Filiale dell'Editrice La Scuola

Indirizzo via G.Petroni

21/A/E 70124

Tipologia corso Corso di aggiornamento

costo utente 30

date programma 12-13-14-15-16 dicembre 05

località

Provincia BARI

Tipo di scuola

infanzia

primaria

second. I grado

Relatori

Lucia Susca

Programma

lunedì 12 dicembre

I Disturbi Generalizzati dello Sviluppo: definizione, classificazione, eziologia.

martedì 13 dicembre

L'Autismo: sintomatologia e criteri diagnostici.

mercoledì 14 dicembre

Test e strumenti per l'identificazione dell'autismo. Esercitazione

giovedì 15 dicembre

Caratteristiche e valutazione della comunicazione nell'autismo; metodi di intervento educativo.

venerdì 16 dicembre

Gestione dei vissuti di ansia e/o fallimento nell'educazione del bambino autistico; sostegno e coinvolgimento della famiglia.



**Obiettivi
 finalità**

Il corso si propone come scopo quello di insegnare ai docenti che quotidianamente lavorano con alunni affetti da Disturbi Generalizzati dello Sviluppo, strategie atte a migliorare l'adattamento di tali soggetti all'ambiente circostante. Verranno inoltre forniti ai partecipanti gli strumenti necessari per affrontare in maniera mirata ed individualizzata l'intero repertorio di problemi legati all'autismo. Il corso, pertanto, rivolto a docenti di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Media, si pone quale obiettivo quello di fornire informazioni circa le caratteristiche, le strategie di identificazione e di intervento da attuare con alunni affetti da Disturbi Generalizzati dello Sviluppo.

Direttore corso
 Maria Caponio

BARI Filiale

Titolo del corso **COME AVVIARE E CONDURRE L'APPRENDIMENTO DEL LEGGERE E DELLO SCRIVERE**

nella Scuola dell'Infanzia



Località di erogazione

BARI

Sede

Filiale dell'Editrice La Scuola

Indirizzo

via G. Petroni

21/A/E

70124

Tipologia corso

Corso di aggiornamento

costo utente 30

date programma

16-17-18 gennaio 2006

località

Provincia BARI

Tipo di scuola

infanzia

Relatori

Maria Caponio

Programma

lunedì 16 gennaio ore 16-19

I PROCESSI DI ELABORAZIONE DEL LINGUAGGIO NEI BAMBINI.

Imparare a parlare: i primi stadi. Prospettive teoriche. Il contesto sociale del primo sviluppo linguistico. Il linguaggio che gli adulti utilizzano con i bambini.

Imparare a parlare e ad ascoltare a un buon livello: ulteriori sviluppi. Regole nel linguaggio precoce del bambino. Strategie nella comprensione delle frasi. Lo sviluppo di ipotesi linguistiche sul linguaggio. L'acquisizione della competenza comunicativa.

Martedì 17 gennaio ore 16-19

le prime fasi della lettura: utilizzo della ricodificazione fonologica. Giocare con la voce e scoprire i suoni (fonemi) delle parole. La competenza fonologica finalizzata alla funzionalità del discorso orale e all'acquisizione della scrittura: l'ortoepia è il presupposto indispensabile dell'ortografia. Giochi, attività mirate ad una corretta impostazione degli organi fonatori, alla presa di coscienza da parte del bambino (sul piano corporeo e in chiave prevalentemente analogica) delle caratteristiche dei vari fonemi, alla motivata emissione degli stessi, singolarmente o associati tra loro.

Mercoledì 18 gennaio

Illustrazione operativa del metodo naturale: l'analisi e la sintesi dei fonemi nella parola orale. Riconoscimento dei grafemi singoli e scrittura degli stessi. Lettura e scrittura di parole.



**Obiettivi
finalità**

La "personalizzazione" è la risposta pedagogica e formativa all'esigenza di favorire processi di apprendimento adeguati alle caratteristiche peculiari di ciascun soggetto in formazione; personalizzare, quindi, significa predisporre percorsi educativi ed appropriati alle differenze individuali.

Nel testo delle Indicazioni Nazionali si afferma, infatti, che "la lingua" ha un ruolo centrale nella scuola e nella vita, per cui il primo obiettivo formativo consiste proprio nel "far conseguire la capacità di usare.....il codice verbale".

E' intrinseca, quindi, all'impresa educativa della scuola la concentrazione sullo sviluppo della padronanza linguistica accettando tutte le diversità in modo da differenziare le metodologie e gli strumenti in rapporto alle esigenze individuali, agli stili di apprendimento e alla molteplicità delle intelligenze.

Direttore corso

BARI Filiale

Titolo del corso L'EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' NELLA SCUOLA DELLA RIFORMA



Località di erogazione BARI

Sede Filiale dell'Editrice La Scuola

Indirizzo via G. Petroni

21/A/E 70124

Tipologia corso Corso di aggiornamento

costo utente 30

date programma 23-24-25-26-27 gennaio

località

-

Provincia BARI

Tipo di scuola

infanzia

primaria

second. I grado

Relatori

Lucia Susca

Programma

lunedì 23 gennaio ore 16-19

Lo sviluppo relazionale e affettivo del bambino dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di 1° grado; l'educazione all'affettività nell'ottica della Riforma. Dibattito

martedì 24 gennaio

Proposta di un percorso di Educazione all'affettività; la componente relazionale e affettiva. Dibattito

mercoledì 25 gennaio

Proposta di un progetto di Educazione all'affettività: la componente culturale e biologica della sessualità. Dibattito

giovedì 26 gennaio

Proposta di un percorso di Educazione all'affettività: lo sviluppo delle capacità comunicative e relazionali. Dibattito

venerdì 27 gennaio

Lo sviluppo delle capacità relazionali: educare all'altruismo. Dibattito

Obiettivi
finalità

La scuola costituisce oggi il momento principale in cui i bambini hanno un'importante e significativa occasione di interagire con gli altri; ad essa è demandata perciò anche la crescita relazionale e dunque parte della professionalità docente si esplica nella capacità di creare spazi di sviluppo, ponendo attenzione ai bisogni socioaffettivi espressi dagli alunni.

La Riforma, in particolare, prevede che la scuola organizzi attività atte ad incrementare abilità e promuovere dimensioni relazionali quali le forme di interazione verbale e fisica, di espressività e comunicazione, di padronanza delle capacità di ascolto e integrazione in una comunità, di conoscenza e consapevolezza della propria sfera sessuale, da pensarsi come comportamento rilevante della progettualità di ogni individuo.

Il corso, rivolto a docenti di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado, si pone quale obiettivo quello di fornire linee guida per preparare progetti di educazione all'affettività esaustivi e complessi.

Direttore corso

PADOVA Filiale

Titolo del corso **FIABE IN CORSO**

tecniche e spunti per drammatizzare le fiabe a scuola



Località di erogazione PADOVA **Sede** Filiale Edit. La Scuola

Indirizzo Via della Croce Rossa 116

Tipologia corso Corso di aggiornamento **costo utente** 50

date programma 28 gennaio **località**
 4-11-18 febbraio 2006 **Provincia** PADOVA

Tipo di scuola

Relatori

Oreste Castagna, Natale Panaro

Programma

28 gennaio 9,30-12,30

(Oreste Castagna)
 DALLA NARRAZIONE ALLA DRAMMATURGIA
 ripartire dalla parola
 il fascino del narratore adulto
 la narrazione diventa animazione (pianificazione registica di un allestimento teatrale)
 caratteristiche del testo teatrale: la parola "protesi" del corpo
 esercitazione: dal testo al gesto (analisi della storia scelta)

4 febbraio: 9,30-12,30

(Oreste Castagna)
 L'ATTORE IN SCENA: UN CORPO PER RACCONTARE
 La voce; la mimica; la prossemica; il rapporto empatico: recitare in un cerchio

11 febbraio: 9,30-12,30 / 13,30-15,00

(Oreste Castagna e Natale Panaro)
 TAGLIARE, PIEGARE, CARTARACCONTARE
 I corsisti improvviseranno, creeranno, modificheranno, scopriranno le tecniche del taglio della carta e del racconto in scena.
 Analisi e contestualizzazione dell'accaduto

18 febbraio: 9,30-12,30 / 13,30-15,00

IV° incontro (Oreste Castagna e Natale Panaro)
 LA MESSA IN SCENA: UNA STORIA NUOVA
 Messa in scena in collaborazione con gli insegnanti: Natale costruisce, Oreste racconta e dirige.



Obiettivi
 finalità

Dalla narrazione orale all'animazione di una fiaba classica: il corso è occasione per un primo approccio alle tecniche registiche, guidati da un attore, Oreste Castagna, e da uno scenografo, Natale Panaro, scoprendo che una delle pratiche più ricorrenti nella Scuola dell'infanzia e nei primi anni della primaria può essere occasione per approfondire le competenze comunicative e la capacità di creare una relazione empatica con i bambini.

Destinatari: insegnanti della scuola dell'infanzia e primaria.

Direttore corso

BARI Filiale Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

Titolo del corso HOCUS & LOTUS

Corso di Formazione 1° livello con il modello del format narrativo



Località di erogazione BARI

Sede Filiale dell' Editrice "La Scuola"

Indirizzo via G.Petroni.

21/A/E 70124

Tipologia corso Corso di aggiornamento

costo utente € 60

date programma 13 gen.-17 febr.-24 marzo

località

21 apr.-19 mag.-23 giu.2006 **Provincia** BARI

Tipo di scuola

infanzia

primaria

Relatori

Antonella Cinquepalmi

Programma

orario 16-19

Venerdì 13 gennaio

"Hocus meet Lotus" e mini operetta. Teoria: come nasce l'amore?

Venerdì 17 febbraio

"The storm" e mini-operetta. Teoria: condividere esperienze: così nasce il format.

Venerdì 24 marzo

"Mud" e mini-operetta. Teoria: diventiamo magiche: con i bambini, i genitori, i dirigenti...

Venerdì 21 aprile

"The magic box" e mini-operetta. Teoria: analisi dei filmati delle insegnanti in azione

Venerdì 19 maggio

"Rat's treasure" e mini-operetta. Teoria. Il portfolio e la progressione linguistica

Venerdì 23 giugno

Guardiamo all'estero per andarci. La parola alle insegnanti: esperienze personali a confronto al termine del primo anno di lavoro.

Raccolta relazioni finali e visione video ed elaborati dei bambini.



**Obiettivi
finalità**

Il corso si propone di fornire la conoscenza dei principi teorici della lingua inglese; la realizzazione di una buona comunicazione e di un buon apprendimento della lingua; la conoscenza di una specifica tecnica teatrale "l'acting out" che permette la creazione del mondo magico, contesto nel quale esprimersi in inglese; le modalità efficaci per rapportarsi alla famiglia e al dirigente scolastico.

Corsi e Convegni

Direttore corso
Ines Pianca

PESCARA Filiale istituto Suore della Presentazione

Titolo del corso **DALLA PROGRAMMAZIONE ALLA PROGETTAZIONE di percorsi formativi personalizzati**

Unità di Apprendimento - Piani di Studio Personalizzati - Laboratori rispetto alla lingua italiana e comunicazione



Località di erogazione PESCARA **Sede** Istituto Suore della Presentazione

Indirizzo via Pizzoferrato 21 65124

Tipologia corso Corso di aggiornamento **costo utente** € 34

date programma 20-26-27 gennaio 2006 **località**
- **Provincia** PESCARA

Tipo di scuola

Relatori

Ines Pianca

Programma

Venerdì 20 gennaio ore 15.30 - 18.30

Dal Lessico della Riforma alla progettazione didattica di Unità di Apprendimento

Giovedì 26 gennaio ore 15.30 - 18.30

Il Piano di Studio Personalizzato

Venerdì 27 gennaio ore 15.30 - 18.30

L'Organizzazione dei percorsi formativi personalizzati. Modalità didattiche dei Laboratori: proposte per realizzare una didattica centrata sul fare.

Nella scuola della Riforma tocca ai docenti "il compito di progettare unità di apprendimento caratterizzate da obiettivi formativi adatti e significativi per i singoli allievi (...) e volte a garantire la trasformazione delle capacità in reali e documentate competenze". In ciò risiede il nucleo del processo educativo: infatti la citazione delinea gli aspetti fondamentali dei Piani di Studio Personalizzati (PSP): il concetto di progettazione, le unità di apprendimento (UdA), il ruolo degli obiettivi formativi (OF), la centralità del soggetto che apprende e della situazione di apprendimento, il concetto di trasformazione delle capacità in competenze documentate. Il processo didattico si sposta sensibilmente sul versante dell'apprendimento: dalla programmazione alla progettazione, dalle unità didattiche alle unità di apprendimento, dall'individualizzazione alla personalizzazione, assumendo entrambe le prospettive – quella dell'insegnamento e quella dell'apprendimento – come complementari, piuttosto che alternative.

In questo intervento formativo si suggeriscono le linee di progettazione derivate sia dall'esperienza scolastica quotidiana sia dal confronto continuo con colleghi impegnati nello stesso sforzo.

**Obiettivi
finalità**

- Rendere capace l'equipe pedagogica dei percorsi formativi personalizzati attraverso modalità organizzative e con il gruppo classe attraverso le attività di laboratorio.
- Intendere i laboratori come strumento didattico per favorire l'acquisizione di apprendimenti che riguardano tutte le discipline con particolare attenzione alla disciplina di lingua italiana.

Direttore corso
Grella

Titolo del corso **LA DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA**



Località di erogazione MONTORO INFERIORE

Sede

Indirizzo

83025

Tipologia corso Corso di aggiornamento

costo utente

date programma 6, 7, 13, 14 dicembre 05

località

Provincia AVELLINO

Tipo di scuola

infanzia

primaria

Relatori

Anna Maria Pirolo Grella

Programma

Martedì 6 dicembre h. 16.30-19.30

Mercoledì 7 dicembre h.16.30-19.30

Martedì 13 dicembre h. 16.30-19.30

Mercoledì 14 dicembre h. 16.30-19.30

in attesa di programma da parte della relatrice



Obiettivi
finalità